

La città e l'Expo Como pronta all'invasione

Prenotazioni al 50%, si confida nel last minute
«Un quadro completo? Soltanto tra un mese»

Manca una settimana esatta alla partenza dell'Expo e sembra che a Como non se ne senta ancora l'effetto in termini di presenze. «In effetti così sembra ma è anche prematuro giudicare adesso - afferma il presidente dell'associazione albergatori, **Roberto Cassani** - Per avere un quadro più realistico dovremo aspettare almeno un mese dall'inizio».

Il taglio del nastro all'evento di Rho, 30 chilometri da Como, è in programma venerdì prossimo. Le prenotazioni negli alberghi in città nel prossimo fine settimana al momento risultano in linea con il weekend che inizia stasera. Numeri che non si avvicinano nemmeno a quelli raggiunti durante le festività pasquali.

Con poche eccezioni l'occupazione delle camere alberghi si aggira sul 50% e anche i bed & breakfast, spesso prediletti dall'utenza nord europea, hanno le stanze libere.

«Probabilmente arriverà qualche richiesta la settimana prossima ma è facile che siano turisti. Chi viene per l'Expo è già organizzato», commenta **Alessia Neri**, titolare de "La Corte" in via Giovia. Nel weekend di Pasqua era al completo, per questo e il prossimo invece non è ancora arrivata nessuna prenotazione.

Poche richieste per il maxi evento
In piazza Roma il bed & breakfast "La Darsena" al momento ha prenotato una stanza delle tre disponibili e gli interessati che potrebbero confermare la prenotazione

all'ultimo sono turisti di passaggio che non hanno chiesto informazioni sull'Expo.

Al Palazzo ci sono 94 camere e fino a ieri ne erano state prenotate la metà. I prezzi sono invariati rispetto a quelli di stanotte e non sono ancora saliti come accade in alta stagione. Una camera doppia tra venerdì e sabato prossimi viene proposta a 180 euro, considerando che il minimo in inverno è 145 euro e il massimo 380 euro. Al Barchetta in piazza Cavour 38 ca-

Lavori in corso

Ma il centro è ancora un cantiere

Parte l'Expo ma la nostra città è ancora un cantiere aperto. I tre interventi più significativi pensati in vista dell'Esposizione universale non saranno conclusi entro il 1° maggio.

Parliamo del monumento del celebre architetto Daniel Libeskind in fondo alla diga foranea (sarà pronto tra due mesi), dell'ufficio turistico sotto il portico del Broletto (lavori in corso, inaugurazione a luglio) e del nuovo volto delle piazze entrate a far parte della Zona a traffico limitato (nessun cantiere è partito, si lavora in compenso per riqualificare viale Geno e piazza De Gasperi).

mere occupate su 84, poco più del 40%. La maggior parte sono stranieri e quasi tutti turisti. Pochissimi i cinesi e soprattutto i russi che in generale sembrano decisamente calati rispetto agli anni precedenti, mentre abbondano i nord-europei, gli americani e gli australiani.

Nessun ritocco ai prezzi

Un primo riscontro tangibile per gli "expottimisti" arriva invece dall'hotel Continental in viale Innocenzo. Ha 65 camere e per venerdì 1° maggio ne sono state prenotate 45. La maggior parte sono turisti, quasi tutti sono stranieri (anche in questo caso Nord Europa, Stati Uniti e Australia) qualcuno ha chiesto informazioni su Expo (distanza dalla fiera e orari dei treni). I prezzi non sono stati aumentati: 139 euro la camera doppia, 90 la singola.

Più che alzare i prezzi, anzi, alcuni alberghi non escludono di abbassarli leggermente per le prenotazioni dell'ultimo minuto visto che non si prevede il "pieno".

«Iniziano a muoversi adesso i servizi di sicurezza e le delegazioni - spiega Cassani - Nessuno si fidava a prenotare prima perché non erano certi che si arrivasse all'inaugurazione. Il problema è che le richieste agli alberghi arrivano per i gruppi numerosi che devono stare insieme, oltre tutto quando si tratta di forze dell'ordine hanno esigenze particolari. La nostra zona ha già una sua clientela e non è facile accontentarli». ■



Grandi manovre

1. Turisti in gita sul lago davanti a Villa Olmo 2. Il cantiere sulla diga foranea, dove troverà posto il monumento di Daniel Libeskind intitolato "The life electric" 3. Il presidente degli albergatori comaschi Roberto Cassani 4. Il sindaco Mario Lucini 5. Lavori in corso per realizzare un ufficio turistico sotto il portico del Broletto

Lunedì un vertice

Il maxi evento e le strade al tavolo della competitività

Il prossimo incontro del Tavolo per la competitività e lo sviluppo della provincia di Como è in programma lunedì prossimo, 27 aprile, a Villa del Grumello. I lavori del Tavolo, coordinato da Annarita Polacchini, saranno dedicati in particolare al tema di Expo.

Ma all'ordine del giorno della riunione figurano anche le nuove infrastrutture stradali sul nostro ter-

ritorio: si parlerà della variante della Tremezzina e della tangenziale di Como.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, ci si soffermerà da un lato sugli ultimi sviluppi - positivi - a proposito del primo lotto e dall'altro sulla totale assenza di finanziamenti per il secondo lotto (quello che dovrebbe collegare Albate ad Albese).